

## ***Documento di progetto***

### ***"Starter 2013"***

## ***Valorizzazione Porta Cumana: da Maiuri e Pane, al Forum 2013***

## **Sommario**

<b>1. IL CUORE DELL'IDEA.....</b>	<b>3</b>
1.1. L'IDEA PROGETTUALE.....	3
1.1.1. Cosa.....	3
1.1.2. Dove <i>Qual è il rapporto fra progetto e territorio. Che relazione c'è fra il progetto e la cultura e le tradizioni del territorio in cui viene proposto</i> .....	3
1.1.3. Perché <i>In che consiste l'originalità e rilevanza dell'idea rispetto al contesto</i> .....	3
1.1.4. A chi .....	5
1.1.5. Come funziona .....	5
1.2. IL PIANO DELLE ATTIVITÀ.....	6
1.2.1. <i>Elenco delle attività che si intendono realizzare</i> .....	6
<b>LE PERSONE E LE ALLEANZE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO .....</b>	<b>7</b>
1.3. IL GRUPPO PROMOTORE.....	7
1.3.1. <i>Valutazione delle competenze</i> .....	8
1.4. COLLABORAZIONI E ALLEANZE .....	8
1.4.1. <i>Chi ci dovrebbe essere</i> .....	8
<b>2. PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E TIMELINE.....</b>	<b>8</b>

## **1. Il cuore dell'idea**

### **1.1. L'idea progettuale**

#### **1.1.1. Cosa**

In cosa consiste l'idea?

Rafforzare il Senso di Appartenenza della Comunità, e quindi partendo dalle Origini, per supportare la P.A. ad autosostenere il vantaggio acquisito dal Centro Storico di Napoli, in quanto Sito Unesco, e con esso la presa in cura anche del Territorio Flegreo proprio in quanto luogo d' origine, per contribuire ad attuare un Programma di Coesione Socio-Economica utile a incrementare e sostenere anche la capacità attrattiva dei Campi Flegrei.

#### **1.1.2. Dove**

Qual è il rapporto fra progetto e territorio. Che relazione c'è fra il progetto e la cultura e le tradizioni del territorio in cui viene proposto

#### **Impatto atteso ed effetti di sviluppo sul territorio**

L' autosostenibilità della capacità attrattiva ed il conseguente innalzamento della qualità della vita, consentirebbero non solo di ampliare le opportunità di crescita sociale ed economica ma con nuovo impulso anche al Settore Turistico-Culturale, si contribuirebbe di fatto a trattenere ulteriormente potenziale forza-lavoro vista la maggiore capacità occupazionale indotta. Inoltre per evitare dannose sovrapposizioni e rendere performante tale processo aggregativo sociale ed imprenditoriale, sarebbe utile creare un Marchio Tipico volto in questo caso a razionalizzare, rendendole complementari e distintive vocazioni e competenze anche non consolidate, per dotarsi di un' offerta più eterogenea e che interessi più Settori, e quindi far emergere e migliorare le ulteriori potenzialità dell' Area Flegrea.

#### **1.1.3. Perché**

In che consiste l'originalità e rilevanza dell'idea rispetto al contesto

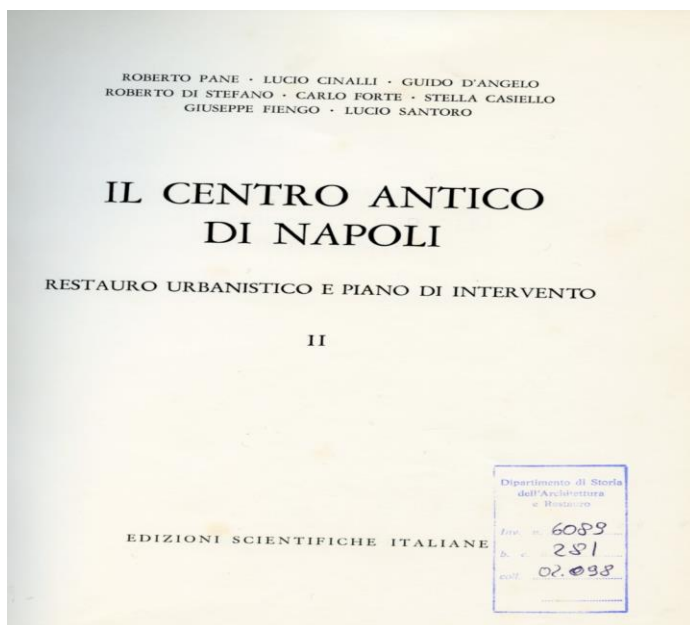
#### **Sottolineare la diversità rispetto agli altri progetti**

La ripresa della Valorizzazione della Porta Cumana e con essa del Sistema Viario originario di cui era unico accesso, oltre a incrementare il Patrimonio Archeologico e l' Identità Culturale, consentirebbe la messa a sistema delle aree ricadenti lungo questo tracciato e soprattutto dei relativi Siti, archeologici e naturalistici, e semmai di estendere il processo ad altre aree a ridosso, "produttive" e non. Da tale virtuosa aggregazione socio-economica trarrebbe notevole vantaggio anche la Conservazione e la Fruizione di questi Beni, solitamente soggetti al c.d. "Morbo dei costi", così da incidere positivamente in termini di Tutela proprio grazie alla loro integrazione con quelli comuni; operazioni manutentive di routine che di fatto diverrebbero ordinaria Conservazione. Comunque vista la complessità e delicatezza dei Siti, insieme a monitoraggio e fruizione tradizionali si potrebbero impiegare forme d' interazione innovative, come soluzioni Smart, Piattaforma web, App specifiche e non, etc.. ; una maggior efficienza gestionale data dalla creazione di questa singolare Rete, le cui attività di controllo, considerate attualmente d' importanza strategica ai fini della

sostenibilità, consentirebbero di fronteggiare anche le endemiche criticità dei Campi Flegrei, di cui fa parte la Città in termini geostrutturali e non solo storici ( v. foto Convegno da Relazione ), in specialmodo questo versante occidentale del Centro Storico, migliorando anche in termini di fruizione.



Un contesto bisognoso di particolari attività di monitoraggio oltre che Territorio dalle tante potenzialità; esempio in merito al sottosuolo del Centro Storico andrebbero studiate soluzioni che al contempo ne rafforzerebbero il controllo, specie per i relativi sottoservizi<sup>1</sup>. Prendendo spunto dal suo ormai ordinario impiego per la creazione del sistema di rete Metronapoli, si potrebbero realizzare anche parcheggi sotterranei atti a decongestionare il traffico urbano, come contemplato in vari progetti dal Prof. R. Pane ( v. foto da Relazione ),



e facendo ricorso come suddetto a tecnologie Smarts etc.. per monitorarlo.

<sup>1</sup> [San Marcellino, sprofondamento nella casa dei geologi .htm](#)

#### 1.1.4. A chi

A chi è destinata?

All'Amministrazione Locale e agli Stakeholders interessati ad affiancarla nella presa in cura sostenibile del Territorio includendo i Campi Flegrei in quanto luoghi d'origine, e ponendosi in sinergia con altri progetti di riqualificazione esistenti, comunali, provinciali, etc.. specie quelli inerenti l'adeguamento del Territorio Flegreo Originario (All.1,2,3), in questo caso resi complementari al Progetto di Valorizzazione del Centro Storico di Napoli, sito Unesco (All.4) tramite questo Progetto-Pilota.

1. [Lago d'Averno e strade flegree, arrivano i fondi dalla Provincia - L'iniziativa.htm](#)
2. [Risanamento di laghi e mari nuova occasione per i Campi flegrei - L'iniziativa.mht](#)
3. [PIU Europa 25 milioni per Pozzuoli. Ecco i siti interessati - L'iniziativa.htm](#)
4. [Grandi Progetti Unesco.htm](#)

#### 1.1.5. Come funziona

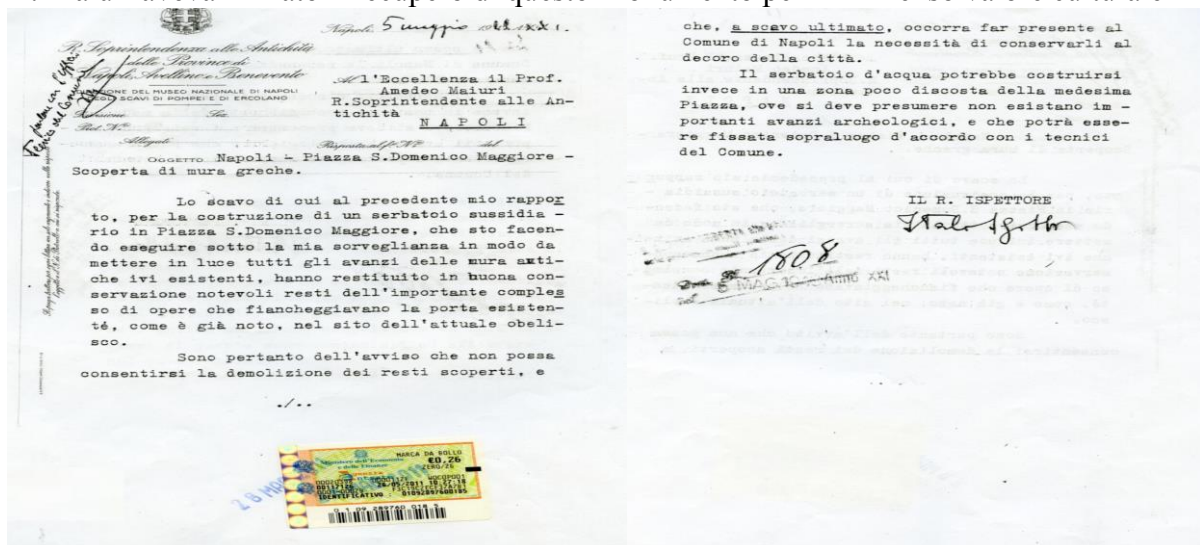
Quali sono gli obiettivi del progetto:?

Contribuire ad autosostenere la "rendita di posizione" acquisita dal Centro Storico di Napoli, in quanto sito Unesco, coinvolgendo il Territorio Originario tramite la Valorizzazione della Porta Cumana da riprendere insieme al relativo Sistema Viario; nel caso in questione oltre le attuali linee della Sepsa, sostitutive delle originarie vie "per colles", va reinserito il Sistema di Cocceio "per cryptam", inerente quella Neapolitana e quella di Seiano (Area Urbana), e da far confluire nei suddetti Progetti di riqualificazione, specie delle pregiate strade provinciali (All.1) che per l'appunto include anche l'altro versante, rappresentato dalle Cryptae di Cocceio e della Sibilla (Area Provinciale).

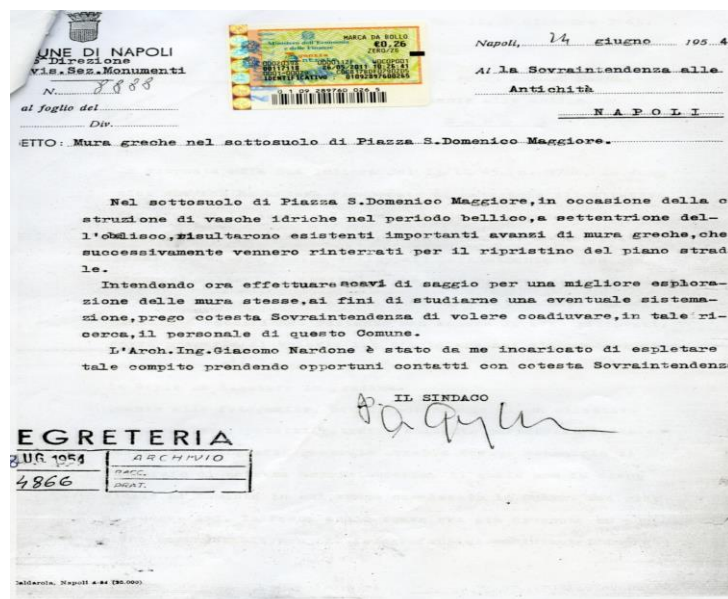
Anche il Grande Progetto di Valorizzazione del Sito Unesco (All. 4), in merito agli spazi urbani include il Decumano Inferiore proprio per la parte che intercetta questo Monumento.

Perché proprio voi volete potete realizzarlo?

Perché nell'ambito di una ricerca per la Tesi di "Economia e Gestione dei Processi Culturali ed Ambientali"-CdL Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale-, ho scoperto tramite un carteggio autografo che già nel 1943 il Soprintendente A. Maiuri aveva iniziato il recupero di questo Monumento per l'immenso valore culturale



ma fu sospeso a causa della guerra e riproposto dal Sindaco dell' epoca dopo oltre 10 anni;



ed anche successivamente il citato Professor R. Pane si attivò per riprendere questa valorizzazione, nell' ambito dei vari interventi di Archeologia Urbana che gradualmente, grazie anche al Progetto Icomos, hanno portato ad inserire nella Lista del Patrimonio Unesco il Centro Storico visto il carattere Universale-Eccezionale.

## 1.2. Il piano delle attività

### 1.2.1. Elenco delle attività che si intendono realizzare

Per favorire questo Processo di Valorizzazione della Storia della Città, e contribuire ad attuare il suddetto circolo virtuoso con l' intento di autosostenere il vantaggio acquisito dal Centro Storico, in quanto sito Unesco, e da "trasferire" al Territorio d' Origine, andrebbe:

- Creata una Campagna divulgativa su questo alto valore simbolico del Monumento in quanto testimone "diretto" delle tappe storiche più significative per la Comunità, dalle Origini ai tragici Eventi del 1943. Inoltre se temporalmente coincidente, sarebbe opportuno annunciare la ripresa della Valorizzazione durante il *Forum Universale delle Culture 2013*, che condivide questa "Memoria del Futuro", per iniziare proprio le Celebrazioni del 70° Anniversario della Liberazione dalla occupazione nazista, resa possibile grazie alle "4 Giornate di Napoli"; a supporto andrebbe interessato anche il Settore Artigianale basato sui "saperi di tradizione" per la creazione di gadgets e quant' altro ispirati ai suddetti intenti celebrativi;
- Istituito in prospettiva, coinvolgendo Scuole Elementari e Medie, specie della zona, il Museo della Città, un "percorso del ricordo" da creare cercando testimonianze dirette, racconti, articoli, filmati, fotografie e quant' altro utile a ripercorrere e

celebrare quel Periodo, nonché spazio *in progress* da condividere, arricchire, e quindi inteso come polo socio-culturale al servizio ed in rappresentanza della Comunità;

- Accorpato, come suddetto, questo Processo di Valorizzazione agli altri Progetti in atto (v. Allegati), in comunione d' intenti specie riguardo il tracciato viario di cui Porta Cumana era ingresso esclusivo, e quindi sia della Sepsa che del Sistema di Cocceio "urbano".

Comunque sarebbe opportuno, come da riproposizione contenuta nel Documento a pag.6, che per questa ripresa della Valorizzazione della Porta Cumana si attivasse il Sindaco, per un passaggio del testimone quale ponte utile anche per il *Forum*, del quale al momento è unico decisore, specie in termini di Timeline più volte riveduti ed ancora non definitivi; vincoli che temporaneamente precludono la corretta definizione dei Prospetti economico-finanziari. A conforto si pone l' intento di ricorrere alle nuove tecnologie anche per risolvere eventuali ostacoli di natura economica e/o logistica; d' altronde la ripresa di questa Valorizzazione a mio avviso si sta realizzando, infatti l' aver diffuso la scoperta del Carteggio e l' intento qui espresso, già sta contribuendo ad incrementare il valore del Monumento.

La fase successiva prevede la creazione di un Marchio Tipico a suggello della messa a sistema qui prospettata, connotante il Territorio; al riguardo sempre a scopo formativo andrebbero coinvolte ancora le Scuole Elementari e Medie per fornire, tramite Concorso, il simbolo della propria Area a mò di tessera, tale da realizzare il mosaico finale indicativo di questo virtuoso Processo Socio-Economico.

Un programma in linea sia con le Direttive Comunitarie che con la Convenzione di Faro, di recente sottoscritta anche dall' Italia, i cui principi fondano proprio sulla compartecipazione della Comunità alla Salvaguardia del Patrimonio Culturale ed Ambientale.

In merito al Concorso sarebbe opportuno svolgere la fase finale presso il "Museo della Città", che anche in questo caso, in presenza dei suddetti ostacoli, potrebbe concretizzarsi facendo ricorso ai nuovi strumenti tecnologici.

## **Le persone e le alleanze per lo sviluppo del progetto**

### **1.3. Il gruppo promotore**

Perché vogliono realizzare questo progetto?

Contribuire tramite la suddetta scoperta, a rigenerare-potenziare il Senso di Appartenenza della Comunità per supportare la P.A. nella presa in cura del Territorio, compreso quello Flegreo d' origine, partendo dall' autosostenibilità del vantaggio acquisito dal Centro Storico di Napoli in quanto Sito Unesco, conformemente alle Direttive ed alla Convenzione citate.

### 1.3.1. Valutazione delle competenze

C'è la necessità di competenze di altri per realizzare il progetto?

Sicuramente è necessario coinvolgere personale ministeriale specializzato in attività di Recupero e Conservazione d' ambito archeologico-architettonico affiancato dal relativo Dipartimento di Ricerca, in questo caso Docenti dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, Ente nel quale è maturato questo mio Studio di approfondimento.

## 1.4. Collaborazioni e alleanze

### 1.4.1. Chi ci dovrebbe essere

Elenco delle persone/istituzioni/associazioni (ad esempio: membri di altre organizzazioni/società e progetti, rappresentanti delle istituzioni locali – sarebbe importante avere almeno un referente – , consulenti e liberi professionisti, comunicatori, portatori di competenze specifiche, etc) più importanti, estranei al gruppo di lavoro, che sostengono o potrebbero o dovrebbero sostenere il vostro progetto per realizzarlo e perché dovrebbero farlo.

A mio avviso inizialmente andrebbe coinvolto il Dipartimento di Scienze della Terra, come da Convegno, per la necessità d' intervento su esplicitata, unitamente alla rivalutazione dei Progetti per parcheggi sotterranei del Prof. R. Pane ed alla loro citata doppia funzione, specie in merito al monitoraggio.

## 2. Prospetti economico-finanziari e timeline

Come già segnalato le suddette decisioni più volte mutate ed ancora indefinite, specie in merito al *Forum*, inducono a riservarsi.